

talento statuario arrivò alla maturità e lo portò lentamente a rifiutare la scultura su commissione per realizzare le proprie immagini, non più correlate alla loro possibilità di una collocazione tombale. Nel 1989 il Centro Pompidou di Parigi lo privilegia come uno dei più interessanti artisti sulla scena mondiale, insieme ad altri artisti africani: Seni Camara, John Fundi, Cyprien Tokoudagba, Esther Mahlangu.

Le sue figure, sia che rappresentino capi tribali o le loro matrone pomposamente vestite, sono ieratiche e fissano un punto lontano dell'infinito come per proclamare e sottolineare la loro collocazione nella storia delle immagini grandiose.

Le sue sculture sono ora diventate parte delle collezioni di alcuni fra i più importanti musei di arte contemporanea del mondo.

Akpan, come lui stesso afferma del suo biglietto da visita, è uno 'scultore naturale nigeriano in grado di eseguire effigi, statue, pietre tombali di marmo, decorazioni di mobili e arredi di case in generale'.

Akpan adotta il cemento, materiale versatile e poco costoso, sottraendolo alla sua funzione di materiale da costruzione per conferirgli valore artistico. Ne emerge un ritratto variegato della società contemporanea nigeriana in cui si muovono 'autorevoli personaggi o signori e signore della middle class'.

Dopo la sua prima mostra personale a Stoccarda, in Germania, nel 1988, la mostra di Beaubourg del 1989 lo consacra definitivamente come un grande scultore internazionale. I Musei di Washington, Tokyo e Lione producono negli anni '90 le sue più importanti mostre, acquisendo tutte le sculture esposte.

Harald Szeemann lo consacra ufficialmente nel 2001 invitandolo alla Biennale di Venezia, nella "Platea dell'Umanità".

to maturity, and this will slowly lead him to refuse made-to-order sculpture to create his own figures, now unbound to their possible tomb collocation.

In 1989, Centre Pompidou in Paris sanctions he is one of the most interesting artist on the world stage, along with other African artists: Seni Camara, John Fundi, Cyprien Tokoudagba, Esther Mahlangu.

His figures, whether they represent tribal chiefs or their sumptuously dressed matrons, remain hieratic, still, their look fixing a point in the infinity, as if to proclaim and underline their collocation in the history of the great images for good.

His sculptures have now become part of the collections of some of the most important contemporary art museums in the world.

Akpan, as he himself says on his business card, is a "natural Nigerian sculptor, who can make portraits, statues, tombstones, marble gravestones, furniture decorations and house fittings in general".

Akpan adopts cement, a versatile and cheap material, taking it away from his material-for-building role and this conferring it an artistic value.

From this emerges a varied portrait of the Nigerian contemporary society, where authoritative persons and Gentlemen and Ladies from the middle classes live and operate.

After his first personal exhibition in Stuttgart, Germany in 1988, the Beaubourg exhibition in 1989 definitely sanctions he is a great international sculptor.

The Washington, Tokyo e Lyon museums produce, in the '90s, his most important exhibitions, acquiring all the exposed sculptures.

Harald Szeemann officially consecrates him in 2001, sending him to the Venice Biennale, in the "Platea dell'Umanità".



Malcesine, lago di Garda • Il Castello Scaligero
Malcesine, Lake Garda • Scaligeri Castle

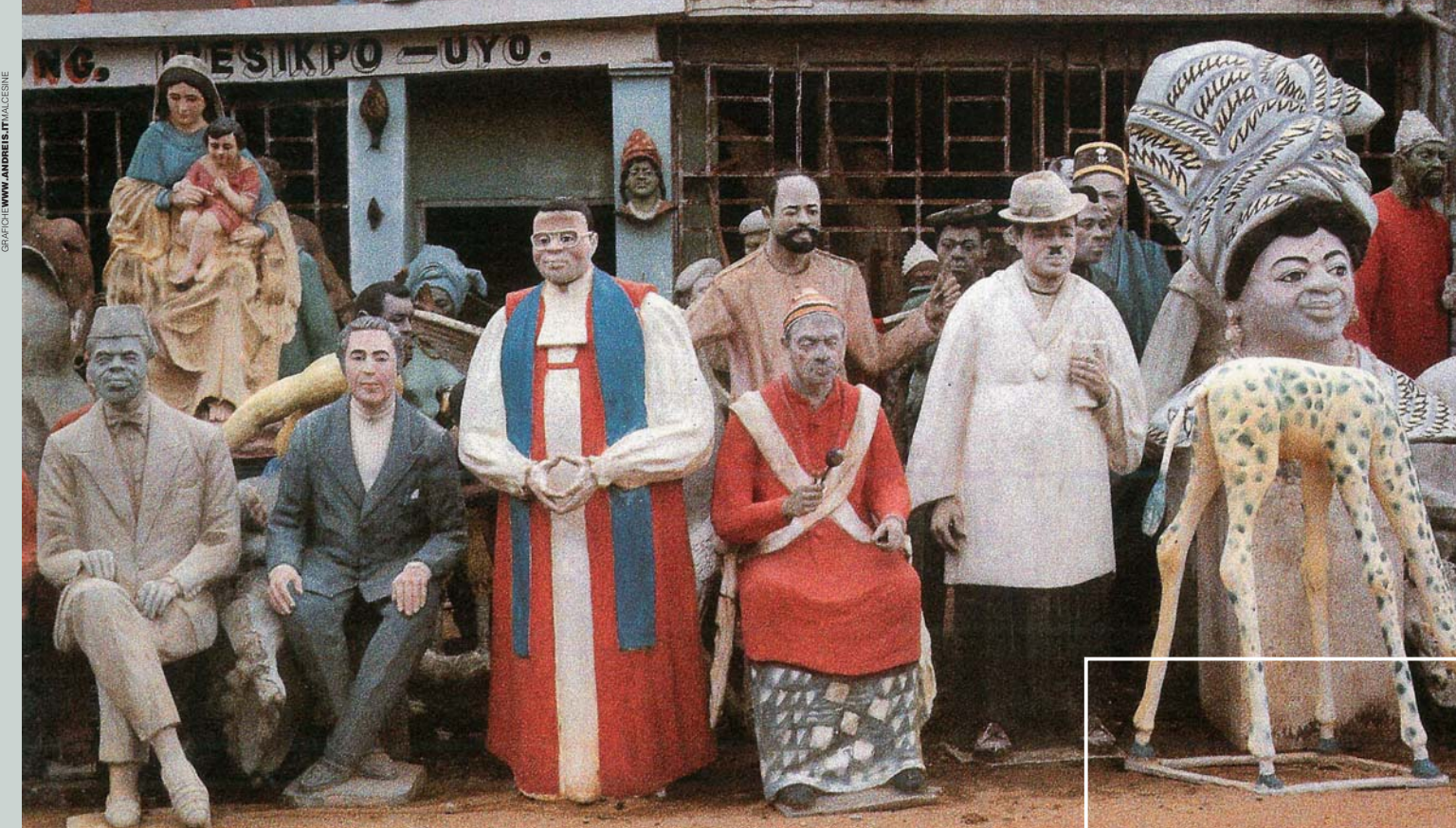
Apertura Mostra / Opening time:

Tutti i giorni / Every day 9.30 - 19.00

Informazioni / Information:

Assessorato alla Cultura • Comune di Malcesine • Tel. 045 6570499 • Fax 045 6570502 • biblioteca@comunemalcesine.it
Castello Scaligero • Tel. 045 6570333

Grafico: WWW.ANDREIS.IT/MALCESINE



Assessorato
alla Cultura
Malcesine
Palazzo dei Capitani

Sunday Jack **AKPAN**
Scultore

Icone
d'Africa
african icons

dal 2 giugno al 15 ottobre 2007
Malcesine, Lago di Garda, Italia
Lake Garda, Italy

Castello Scaligero
Scaligeri Castle

SUNDAYJACKAKPAN:

Sunday Jack Akpan è nato nel 1940 a Ikot Ide Etukudo in Nigeria. Vive ora a Akwa, Ibom State, in Nigeria. Subito dopo aver finito la scuola superiore, Akpan iniziò a lavorare come muratore. Ben presto il suo interesse si rivolse verso la scultura funeraria, in modo particolare nella realizzazione di ritratti di notabili nigeriani, realizzati in cemento armato e poi dipinti. Ed è in questo momento che il suo

SUNDAYJACKAKPAN:

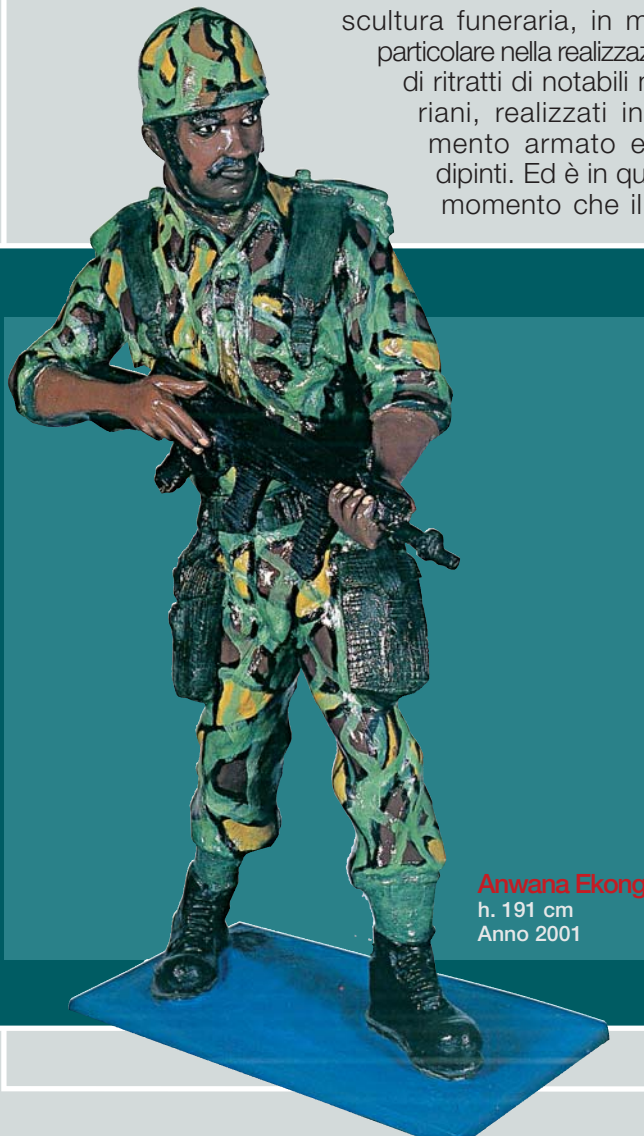
Sunday Jack Akpan was born in 1940 in Ikot Ide Etukudo, Nigeria. He now lives in Akwa, Ibom State, Nigeria.

Just after having left secondary school, Akpan started working as a mason.

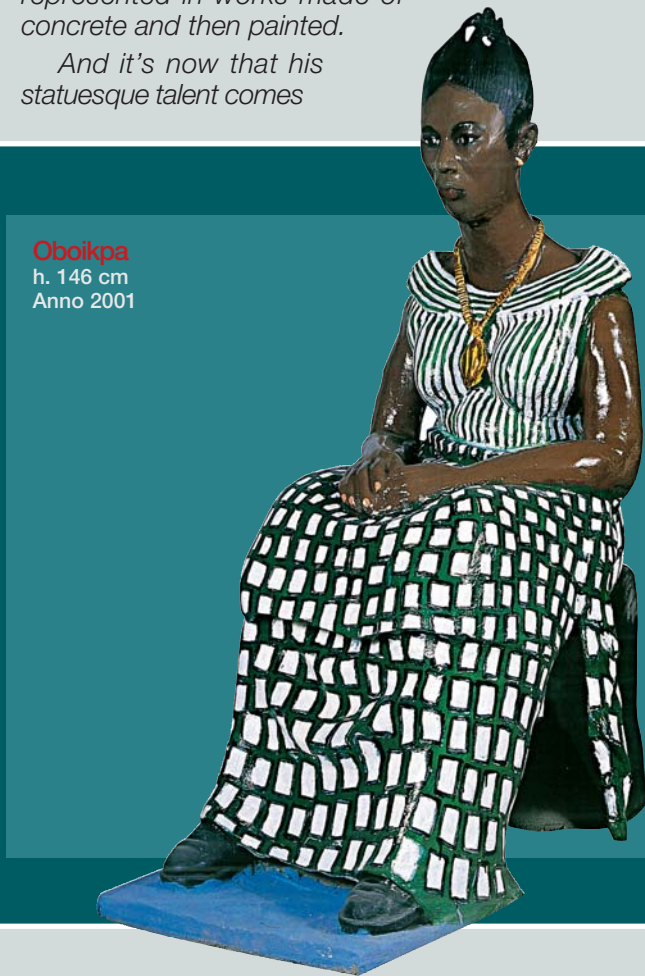
Very soon his interest turns to funerary sculpture, especially to the notable Nigerians portraits, represented in works made of concrete and then painted.

And it's now that his statuesque talent comes

Sunday Jack
AKPAN
Sculptore



Anwana Ekong
h. 191 cm
Anno 2001



Oboikpa
h. 146 cm
Anno 2001



Obong Ekong
h. 167 cm
Anno 2001



Obong Ekong
h. 172 cm
Anno 2001



Obong Idak
h. 164 cm
Anno 2001



Obong Ntinya
h. 170 cm
Anno 2001



**Sculpture in cemento
armato dipinto**
sculptures in painted
reinforced concrete



Okuku
h. 230 cm
Anno 2001

**Icone
d'Africa**
african icons